

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE PER L'UMBRIA

composta dai seguenti magistrati:

Piero Carlo	FLOREANI	Presidente
Giuseppe	DI PIETRO	Consigliere
Giuseppe	VICANOLO	Consigliere relatore

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel giudizio di responsabilità iscritto al n. 13625 del registro di segreteria
proposto dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale
regionale per l'Umbria,

contro

- Massimo Piccini, (CF: PCCMSM55L21D653W), nato il 21 luglio 1955
a Foligno (PG) ed ivi residente in Via Fratelli Vivaldi 13, rappresentato
e difeso dall'avv. Massimo Metelli, avvocatomassimometelli@pec24.it,
presso il suo studio elettivamente domiciliato in Foligno (PG), Piazza
San Domenico 3;

- Vincenzo Ciccarelli, (CF: CCCVCN59H05F839V), nato il 5 giugno
1959 a Napoli e residente a Foligno (PG), Via Fiamenga 60,
rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Metelli,
avvocatomassimometelli@pec24.it, presso il suo studio elettivamente
domiciliato in Foligno (PG), Piazza San Domenico 3;

Visti l'atto introduttivo del giudizio e gli altri atti e documenti di

causa.

Uditi, all'udienza in camera di consiglio del 17 luglio 2024, con l'assistenza del segretario Marida Amodio Mancino, il consigliere relatore Giuseppe Vicanolo, il Pubblico ministero in persona del sostituto procuratore generale Enrico Amante e l'avv. Massimo Metelli per i convenuti.

Ritenuto in

FATTO

Con atto di citazione depositato il 23 ottobre 2023, la Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria ha proposto azione di responsabilità erariale nei confronti di Massimo Piccini e Vincenzo Ciccarelli, nella loro qualità, all'epoca dei fatti, di infermieri in servizio presso l'ospedale di Foligno dipendenti dell'Azienda sanitaria locale Umbria 2, per l'accertamento dei danni provocati con colpa grave rispettivamente pari per Piccini a € 6.737,44 e per Ciccarelli a € 2.646,64 in pregiudizio dei bilanci dell'amministrazione di appartenenza, a causa dello svolgimento di attività extraistituzionale retribuita per conto dell'associazione di volontariato Croce bianca di Foligno, nonché per illecita fruizione di permessi mensili e congedi straordinari per assistere parenti disabili ai sensi della legge n. 104/1992, utilizzati nella realtà per finalità diverse.

Contestualmente all'atto di citazione, inoltre, la Procura regionale ha rivolto istanza al Presidente della Sezione giurisdizionale per la definizione del giudizio con rito monitorio ai sensi degli artt. 131 e 132 del c.g.c.. Con decreto 30 ottobre 2023 n. 9, il Presidente della

Sezione giurisdizionale regionale ha determinato in € 6.737,44 ed in € 2.646,64 le somme dovute, rispettivamente, da Massimo Piccini e Vincenzo Ciccarelli, per la definizione del giudizio con rito monitorio e, nella ipotesi di mancata accettazione dell'addebito, ha fissato l'udienza pubblica del 17 aprile 2024 per la discussione del giudizio con rito ordinario.

Ritualmente notificati l'atto di citazione ed il predetto decreto, il termine assegnato per l'accettazione dell'addebito è decorso infruttuosamente ed il giudizio è proseguito con rito ordinario.

I convenuti, nella comparsa di risposta depositata dall'avv. Metelli, hanno entrambi proposto istanza di accesso al rito abbreviato ex art. 130 c.g.c., per la definizione della causa mediante il pagamento di somme pari per Piccini a € 3.368,72 e per Ciccarelli a € 1.323,32 a tacitazione delle ragioni dell'erario, osservate come corrispondenti al cinquanta per cento dei danni addebitati a ciascuno con l'atto di citazione.

Il Pubblico ministero ha reso parere positivo, ritenendo le predette somme congrue e coerenti con le finalità dell'istituto in funzione deflattiva della giurisdizione di responsabilità e con lo scopo di garantire l'incameramento certo e immediato di somme risarcitorie all'erario.

La Sezione, con decreto 28 maggio 2024 n. 9, ha accolto l'istanza ed ha determinato negli importi di € 3.368,72 ed € 1,323,32 le somme complessive da versare da parte degli interessati, fissando al contempo l'udienza del 17 luglio 2024 per la prosecuzione del giudizio.

Il convenuto Massimo Piccini, in data 17 giugno 2024, ha depositato copia della reversale di incasso n. 3001595 del 7 giugno 2024, dell'Azienda unità sanitaria locale Umbria n. 2, attestante il versamento della somma di € 3.368,72 siccome effettuato in data 3 giugno 2024 mediante bonifico bancario.

Il convenuto Vincenzo Ciccarelli, in data 17 giugno 2024, ha depositato copia della reversale di incasso n.3001594 del 7 giugno 2024, dell'Azienda unità sanitaria locale Umbria n. 2, attestante il versamento della somma di € 1.323,32 siccome effettuato in data 4 giugno 2024 mediante bonifico bancario.

All'udienza del 17 luglio 2024, le parti hanno concluso per la definizione del giudizio come da verbale.

Considerato in

DIRITTO

L'art. 130 del codice di giustizia contabile, approvato con il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, prevede che il convenuto, previa acquisizione del concorde parere del Pubblico ministero, possa presentare, a pena di decadenza, nella comparsa di risposta, richiesta di rito abbreviato per la definizione alternativa del giudizio, mediante il pagamento di una somma non superiore al cinquanta per cento della pretesa risarcitoria azionata in citazione.

Nella fattispecie, l'istanza presentata sia da Piccini che da Ciccarelli è stata accolta e sono state determinate le somme da pagare, che i responsabili hanno provveduto a versare all'amministrazione danneggiata.

Accertato il tempestivo e regolare versamento delle somme dovute, il giudizio va pertanto definito ai sensi del richiamato art. 130, ottavo comma, c.g.c.. Le spese del presente procedimento, a carico degli interessati, sono liquidate nel dispositivo.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria, dichiara definito il giudizio di responsabilità n.13625, proposto dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria contro Massimo Piccini e Vincenzo Ciccarelli.

Condanna le parti convenute al pagamento delle spese del giudizio, in parti uguali tra loro, liquidate nell'importo complessivo di € 275,01 (diconsi euro duecentosettantacinque/01).

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Così deciso in Perugia nella camera di consiglio del 17 luglio 2024.

L'estensore

Il Presidente

Giuseppe Vicanolo

Piero Carlo Floreani

(f.to digitalmente)

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria il 9 agosto 2024.

per Il direttore della Segreteria

(Elena Errico)

Paola Paternoster

(f.to digitalmente)